



PROT. N. 193coD/2024 DEL 15/11/2024

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 MYO SPA PARTITA IVA IT03222970406 PER FORNITURA MATERIALE D'UFFICIO E CANCELLERIA 2024-2025 JOB CENTRE SRL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC 2014-2020, CUP B37F23000000008 - CIG: B44CE61A0A

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **Vista** l'Avviso pubblico indetto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- **Vista** la Determina del MIMIT del 28 dicembre 2022 con la quale il Comune di Genova ha ottenuto un finanziamento, a valere sul citato Avviso pubblico, per realizzare il progetto "CTE Casa delle Tecnologie Emergenti -Genova - Opificio digitale per la Cultura";
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale del Comune di Genova n. 869 del 11/03/2024, avente ad oggetto "Avvio della procedura di affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, in favore di Job Centre S.r.l., nell'ambito del progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura" - finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020, **CUP B37F23000000008**";
- **Vista** la Proposta Tecnica Economica presentata in data 18/03/2024 da Job Centre S.r.l. per l'intervento;
- **Vista** la valutazione di congruità riportata nella relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36 del 2023» (Prot. n. 153004 del 21/03/2024 del Comune di Genova);
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 1394 del Comune di Genova, adottata in data 28/03/2024 ed esecutiva dal 17/04/2024, avente ad oggetto l'affidamento in house del "Progetto CTE – Genova, Opificio digitale per la cultura", ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, alla società Job Centre S.r.l.;
- **Visto** il "Contratto per la realizzazione delle attività relative al progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la cultura" - finanziamento del ministero delle imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020. CUP B37F23000000008 - CIG B14905BA3B", stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024,
- **Visto** l'art. 2 del suddetto Contratto, nel quale "si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione delle attività relative al progetto "Casa delle

Tecnologie Emergenti - Opificio digitale per la Cultura”

- **Vista** la comunicazione Prot. 588507 del 14/11/2024 relativa la proroga progettuale concessa dal Mimit con Nota Prot. 0010333 del 10/07/2024 ai sensi dell’art. 3 del Contratto, la durata dello stesso si intende estesa fino al 31/07/2025;
- **VISTA** la Relazione Previsionale Aziendale 2024-2026 di Job Centre srl approvata dall’Amministratore unico il 16/10/2023 verbale n.24 integrata nel Dup 2024-2026 (volume secondo) del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con dd n°71 in data 22/12/2023.

Premesso che:

- il progetto CTE GENOVA ha l’obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made in Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l’applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G;
- il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell’ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria “Open Infrastructure” e a un “Incubatore Diffuso” sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e di creazione di impresa;
- la “Casa delle Tecnologie Emergenti”, sita a Genova, in via Pra’, n. 39, presso l’ex stazione di Pra’, si configurerà come un centro di trasferimento tecnologico che coniughi le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, grazie allo sviluppo delle reti mobili ultraveloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso:
 - a. la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l’offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
 - b. l’accelerazione di start-up;
 - c. il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese;
- il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su settori verticali di interesse strategico per la filiera culturale e creativa, quali i Percorsi immersivi per cittadini e turisti, la Gestione e valorizzazione dei depositi, la Conservazione e restauro e la Sicurezza e logistica, collaborando con il circuito museale territoriale;
- la CTE aspira a diventare un punto di riferimento per il territorio: non soltanto, quindi, un centro di trasferimento tecnologico o un’occasione di sviluppo per MPMI e start-up attive nell’industria culturale e creativa, ma un vero e proprio volano di crescita per il territorio, un punto di riferimento tecnologico, culturale e creativo per la cittadinanza;
- il progetto “CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura” prevede, tra le varie azioni, attività di animazione del territorio e dell’ecosistema dell’innovazione, volte a fornire valore aggiunto al modello di accelerazione di business e trasferimento tecnologico, con la duplice funzione di approfondire i bisogni degli *end users*, secondo una logica di co-creazione partecipata, e di favorire la diffusione e la condivisione di buone pratiche sui risultati, in una logica di sostenibilità e replicabilità dell’iniziativa; In particolare, l’art. 2 del Contratto stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024, precedentemente citato, prevede:
- la realizzazione di attività di animazione, che includono l’utilizzo di metodologie di coinvolgimento, in chiave bottom up, della cittadinanza (incluse fasce fragili) e degli operatori della cultura, ma anche di investitori e clienti potenziali, mediante eventi di disseminazione e promozione sul territorio, coinvolgendo anche istituti scolastici, centri estivi, associazioni, stakeholder ecc. e sessioni B2B/B2C;
- la gestione della CTE, che richiede, altresì:
 1. la gestione agenda per pianificare le presenze nell’edificio, al fine di garantire un uso efficiente degli spazi, e, in particolare, degli spazi di co-working, situati al primo piano dell’edificio dell’ex Stazione di Pra’ e destinati a essere abitati da startup e PMI (selezionate

attraverso le call di accelerazione di business e di trasferimento tecnologico, indette nell'ambito del progetto CTE);

2. attività di prima accoglienza dei nuovi utilizzatori;

3. presidio attivo durante gli eventi e nelle attività che prevedono l'apertura al pubblico della Casa delle Tecnologie;

Dato atto che:

- la Società Job Centre Srl risultava iscritta, ex art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, nell'Elenco delle Società *in house*, gestito da ANAC; sebbene tale Elenco non risulti più operativo in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023, la Società, come si evince dall'autodichiarazione dalla stessa prodotta (Prot. n. 129907 del giorno 11/03/2024) e conservata agli atti dell'ufficio, mantiene i requisiti che ne avevano consentito l'iscrizione e che costituiscono il presupposto per la sua qualificazione di soggetto *in house*, ai sensi del D. Lgs. n. 175 del 2016;
- ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, commi 4 e 16, del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 2023, Job Centre Srl continua a essere società *in house* del Comune di Genova
- la Società Job Centre Srl, che prevede, nel proprio oggetto sociale, la sperimentazione, la promozione e lo sviluppo di processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo del territorio e dell'innovazione, ha maturato una competenza specifica nell'attuazione e gestione delle iniziative legate all'animazione del territorio, come ad esempio il Genova Blue District, uno spazio di facilitazione e contaminazione di processi, idee, servizi, professioni legati alla Blue Economy nella sua accezione più estensiva, e il Village, uno spazio condiviso con la città, che accoglie ricercatori e imprese ma anche cittadini e studenti;
- Job Centre Srl, allo scopo di realizzare gli obiettivi delle attività assegnate nell'ambito del progetto CTE Genova, potrà ricorrere anche all'acquisto di beni strumentali o servizi, applicando le procedure previste dal D. Lgs. n. 36 del 2023;

Preso atto:

- della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 gennaio 2015 Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;

Valutato

- che è necessario per la sede della CTE Via Pra' 39 e per lo svolgimento delle attività di animazione allestire lo spazio e fornire i laboratori di materiale didattico e cancelleria

Tenuto conto che:

- in data 06/11/2024 con prot. n. 187coD/2024 Job Centre srl ha richiesto un preventivo/catalogo per il servizio di fornitura sopra descritto riferito all'anno 2025

Premesso che:

- l'assegnazione verrà effettuata ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023;
- La MYO spa effettua con efficienza e tempestività il servizio di fornitura di cancelleria per il Job Centre srl disponendo di un catalogo consultabile online su cui è possibile conoscere prezzi dei prodotti ed effettuare ordini;

Considerato che:

- È stato consultato il catalogo online ed in particolare si è proceduto ad un'analisi dei prezzi dei prodotti più frequentemente acquistati dalla Job Centre srl e riscontrato che non ci sono state variazioni di prezzi rispetto l'anno in corso;

Dato atto che

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali
- in data 06/11/2024 con prot. n. 187coD/2024 Job Centre srl ha richiesto un preventivo/catalogo per il servizio di fornitura sopra descritto riferito agli anni 2024-2025
- la Myo spa in data 14/11/2024 ha procurato i cataloghi dei diversi prodotti che presentano gli stessi prezzi dell'anno in corso

Tenuto conto che

- che è stata presentato il catalogo presente agli atti d'ufficio,
- che l'offerta comprende tutte le modalità di comunicazione concordate
- Job Centre srl ha espletato le seguenti verifiche volte ad accertare i requisiti di moralità dell'affidatario, consultando la dichiarazione unica di regolarità contributiva (DURC), regolarità fiscale richiedendo le dichiarazioni ai sensi e agli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 e relativa i requisiti generali di cui agli artt. 94-95 del D. Lgs 36/2023
- che le suddette verifiche hanno dato esito positivo

DETERMINA

- di indire per le motivazioni di cui in premessa, una procedura di affidamento diretto alla MYO SPA IT03222970406, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, per la fornitura di materiale d'ufficio e cancelleria per gli anni 2024-2025 per la sede del Job Centre srl Via Pra' 39 per lo svolgimento del Progetto "CTE Genova- Opificio digitale per la Cultura" - finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020, CUP B37F23000000008", in quanto dall'analisi del catalogo i prodotti solitamente acquistati non hanno subito variazioni dal 2024 e pertanto si procederà nell'anno in corso e nel 2025 ad ordini periodici a consumo del CIG B44CE61A0A
- di dare mandato all'ufficio competente per tutti gli atti necessari;

In fede,

Il Direttore
Dr. Claudio Oliva

